

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025



**SETTORE ITC
Indirizzo RIM**

CLASSE 5E

Allegati del Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

Allegato N°1
**Criteri attribuzione crediti per l'accesso alla fascia
alta della banda**

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
D.LGS. N. 62/17 – art. 15 così come modificato dalla LEGGE N. 150/2024

TABELLA MINISTERIALE CREDITO SCOLASTICO (ART. 15, C. 2)

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-------------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

- **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.
- I docenti di religione cattolica e i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
- Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
- I PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
- Per i candidati esterni e per i casi particolari relativi ai candidati interni (ad esempio, corsi quadriennali, casi di abbreviazione del corso di studi per merito, ecc.) si rinvia al D.lgs. n. 62/2017 e alla annuale O.M. che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO

**(Requisito di accesso al punteggio più alto nell'ambito della fascia di
attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale)**

In applicazione della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che modifica il D.Lgs. 62/2017) «*Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi*»

| | |
|--|---|
| Voto in comportamento uguale o inferiore a 8 | Minimo |
| Voto in comportamento 9 o 10 | Si può accedere al punteggio Massimo |

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Alle studentesse e agli studenti con voto di comportamento pari o superiore a 9 viene attribuito, di norma, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico (1 punto) spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale se rispondono almeno ad uno dei criteri di seguito elencati:

| CRITERI |
|--|
| 1. Valutazione massima nei PCTO |
| 2. Assiduità, interesse e impegno nella partecipazione alle attività correlate al curriculum di Educazione civica. |
| 3. Partecipazione, in qualità di tutor, alle attività di orientamento in ingresso |
| 4. Partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti nel PTOF (inclusi i progetti PNRR) per un numero complessivo di almeno 15 ore che si svolgano in orario extracurricolare |
| 5. Partecipazione a olimpiadi nazionali, concorsi, gare, progetti nazionali in ambito scolastico |
| 6. Partecipazione a progetti europei e di mobilità //Intercultura con comportamento adeguato e proficuo |
| 7. Conseguimento certificazione linguistica |

- Eventuali deroghe devono essere oggetto di specifica delibera, ampiamente motivata.
- Le attestazioni di partecipazione relative ai punti 1-3-4-5-6-7 devono essere consegnate dai referenti dei progetti e delle attività al Coordinatore di classe.

Allegato N°2
Simulazione della prima prova

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita.

E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provvisti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omissso, tralasciato.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *«la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro»*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c’è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell’epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un’amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l’altro: “Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l’Anna ‘leggera’ v’è abituata e lo può sopportare, l’Anna ‘più grave’ è troppo debole e non ci resisterebbe.”

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un “silenzio interiore”, “la parte più profonda di sé”, che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell’incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiano di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato N°3
Simulazione della seconda prova

Svolgi la prova, scegliendo tra Question A or Question B

QUESTION A

1) Read the following text.

HAS THE LUXURY INDUSTRY PEAKED?

Spending on personal luxury goods dropped by 2% in 2024, according to financial consultant Bain. LVMH, the world's biggest luxury group, has seen slowing sales, while Kering, which owns Gucci, has issued profit warnings. Versace is now selling 40% of its products at a discount.

This slowdown follows years of rapid expansion. In 2023, global luxury sales hit \$400 billion, up from just over \$100 billion in 2000. The combined market value of the ten biggest Western luxury firms neared \$1 trillion, compared with around \$300 billion in 2013. However, in the past year, their value has dropped by more than 10%. Can the industry regain its appeal?

Two trends fuelled growth. First, globalisation led brands to expand beyond Western cities like London and New York to China. In 2000, China had \$39,000 millionaires. By 2023, that number had grown to six million - more than anywhere except the US. China now accounts for 15% of global luxury sales, five times its share in 2000.

The second driver was 'democratisation'. Luxury brands introduced lower-priced items, allowing middle-class shoppers to buy into the lifestyle. From \$3,000 Gucci handbags to high-end sunglasses, aspirational customers fuelled growth. Those who spend under \$21,000 annually on luxury goods now make up nearly two-thirds of sales.

Both trends are now weakening. In Europe and the US, middle-class consumers are facing higher interest rates and rents, leaving less money for luxury purchases. In China, spending has been hit by an ageing population and government restrictions on extravagant spending. Instead of showing off designer labels, some young Chinese now carry plain plastic bags to signal frugality.

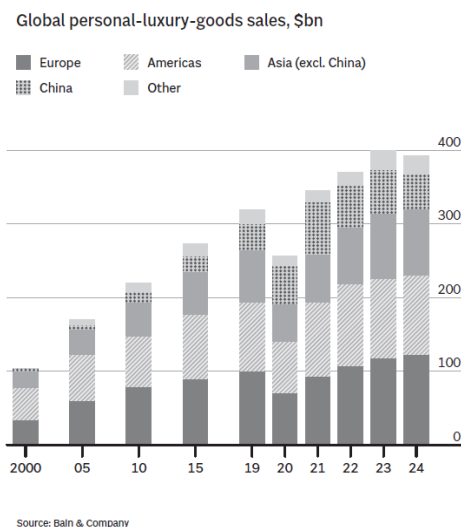
Rising prices have started to turn off buyers. HSBC bank estimates luxury goods are now much more expensive than in 2019. A mid-sized Dior Lady Bag now costs €5,900, up from €3,200 in 2016. Prada's CEO Andrea Guerra has admitted that recent price hikes were a 'mistake'.

Not all brands are equally affected. The very rich are still spending. Swiss bank UBS predicts there will be 86 million millionaires worldwide by 2027, up from 60 million today. *Forbes* counted 4,278 billionaires in 2024, the highest ever recorded. Wealthy shoppers are less affected by downturns, and brands catering to them continue to grow. For example, Brunello Cucinelli, which sells \$6,000 cashmere sweaters, saw a 12% sales increase in 2024. Hermes, known for its high-end handbags, reported 14% revenue growth. Meanwhile, brands targeting middle-class consumers are looking for ways to bring them back. Miu Miu, owned by Prada, has launched unique designs like sequined underwear and creative marketing campaigns. Some accessories - like designer sunglasses and trainers - remain popular.

The big question is whether luxury tastes will change. In 2021, Yatsen, a Chinese cosmetics company, noted younger shoppers were moving away from foreign brands. Some analysts believe fashion trends are cycling faster than ever, and what is selling now may be out of style by 2026. Luxury analyst Luca Solca

of Bernstein sums it up, “Luxury has had a great two decades, but the industry may need to rebuild its image”.

Adapted from “Luxed Out”, *The Economist*, Dec 21, 2024, pp. 45-46.



PART 1: READING COMPREHENSION

1) Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter, A, B, C or D.

- What happened to luxury spending in 2024?
 - Luxury sales increased by 2%.
 - Luxury sales declined slightly.
 - There was no change in sales.
 - The market collapsed completely.
- Before 2024, the luxury market grew because...
 - it expanded into China.
 - more shops opened in Western cities.
 - European brands removed lower priced items.
 - only millionaire buyers were encouraged.
- Why are middle-class consumers in Europe and the US buying less?
 - The population is aging very quickly.
 - There is less available income due to higher living costs.
 - Their government has banned them from spending on luxury.
 - They want to show they have a more modest life.
- What happened to luxury prices?
 - They fell as brands tried to attract more customers.
 - They remained stable despite economic changes.
 - Some brands raised prices too much, discouraging buyers.
 - Luxury goods are now more affordable than ever.
- Why are Brunello Cucinelli and Hermes reporting growth?

- a. They have focused on ultra-rich customers.
- b. They have launched new designs and ads.
- c. They have sold cheaper products.
- d. They have lowered prices across all items.

2) Answer the question by referring to the graph.

Briefly explain what has been happening with global personal luxury goods sales since 2000, and suggest reasons why these changes have occurred. Discuss the level of sales and market distribution.

3) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

The text mentions “democratisation” as a factor in the growth of luxury sales. What does this term mean in this context, and how has it affected the luxury market? Support your answer with examples from the text.

4) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

How have billionaires influenced the luxury market, and why are they less affected by economic downturns? Use examples and data from the text to support your answer.

PART 2: WRITING

1) Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing “A” or “B”.

- A.** You work for a marketing agency that has been asked to create a proposal for a new marketing campaign for a luxury brand. The brand wants to attract young consumers who are brand-focused but have limited incomes. Write a proposal (300 words) explaining your ideas for the campaign.
- B.** You are applying for a job as a Sales or Marketing Assistant at a well-known luxury brand. The company is looking for someone with a passion for luxury products, strong communication skills, and the ability to connect with high-end customers. Write a covering letter (300 words) to apply for the position.

QUESTION B

1) Read the following text.

The five-minute city: inside Denmark’s revolutionary neighbourhood

In Copenhagen’s Nordhavn district, a radical urban experiment is underway. The five-minute city – a neighbourhood where everything you need is within a five-minute walk – sounds almost too good to be true. But in Nordhavn, it’s real. With sleek waterfront apartments, rooftop gardens, and an underground waste system that sucks rubbish straight to a central collection point, this area is being hailed as a model for the cities of the future. The city plans to provide homes for 40,000 people and workplaces for another 40,000 over the next 40 years. Today, Nordhavn’s population is about 6,000.

The idea is simple. Why should people waste hours commuting when their jobs, supermarkets, and parks could all be within walking distance? The project, part of a massive redevelopment of Copenhagen’s old docklands, prioritises pedestrians and cyclists over cars. Roads are designed for bikes first, with wide

lanes and dedicated cycle highways. Public transport is built in from the start – Nordhavn has its own metro station, and electric buses connect the district to the city centre. Cars, meanwhile, are hidden underground in multi-storey parking basements, freeing the streets for people, not traffic.

"I haven't driven to work in months," says Jesper Andersen, a Nordhavn resident who works in a nearby office block. "Everything I need is right here – my gym, my supermarket, even my favourite bakery. I just hop on my bike and get there in a few minutes."

Beyond convenience, Nordhavn is also a sustainability experiment. The entire district is powered by Copenhagen's district heating system, which recycles heat from power plants to warm homes. Many buildings have solar panels and green roofs that help with insulation. The underground vacuum waste system means there are no rubbish trucks crowding the streets. Even the streetlights are smart – they dim automatically when no one is around.

The neighbourhood is also packed with green spaces. Around 25% of the area is dedicated to parks, tree-lined streets, and public plazas. The waterfront promenade is a favourite among residents, who use it for jogging, cycling, or just sitting by the harbour with a coffee. On summer days, people swim in the clean harbour water – something that would have been unthinkable a few decades ago when the docks were polluted.

But while the five-minute city concept sounds idyllic, it's not without problems. Housing costs are rising fast, and there are concerns that the area is becoming too exclusive. "It's great if you can afford it," says Maria Kristensen, a teacher who looked at flats in Nordhavn but found them out of her budget. "But for many people, it's just not realistic."

Despite this, cities around the world are taking inspiration from Nordhavn. Paris has announced plans to transform parts of the city into a 15-minute city, while Melbourne is experimenting with its own version. The idea is spreading fast – but whether it can work on a larger scale remains to be seen. This city of the future increasingly resembles the city of the past – which is to say, the past before motorcars and ugly skyscrapers took over. Except now we can have clean transport, safe streets and cosy, triple-glazed apartments, but people still make eye contact with their neighbours.

Adapted from <https://www.theguardian.com/lifeandstyle/2024/dec/10/the-five-minute-city-inside-denmarks-revolutionary-neighbourhood>

PART 1: READING COMPREHENSION

1) Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter, A, B, C or D.

1. The main goal of Nordhavn is to
 - a. provide luxury housing.
 - b. reduce commuting time.
 - c. attract more tourists.
 - d. increase the population.
2. How has Nordhavn reduced traffic?
 - a. It has banned private cars.
 - b. It has made cycling compulsory.
 - c. It has put parking underground.
 - d. It has limited public transport.
3. Nordhavn improve sustainability by
 - a. reusing heat from power plants.
 - b. banning supermarkets.
 - c. requiring solar panels on all homes.
 - d. using electric rubbish trucks.
4. What is one concern about Nordhavn?
 - a. The water is still polluted.
 - b. Public transport is unreliable.
 - c. Housing is becoming too expensive.
 - d. There are too few green spaces.
5. Other cities respond to Nordhavn by
 - a. criticising it as unrealistic.
 - b. applying the same concepts.
 - c. expecting it to fail.
 - d. removing cycle lanes.

2) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

What aspects of Nordhavn - such as its focus on a walk-friendly environment, green spaces, or sustainable infrastructure - could your own city adopt to improve urban living, and why would these changes be beneficial?

3) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

Nordhavn is planning to increase its population. What effects do you think this might have?

PART 2: WRITING

1) Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing “A” or “B”.

A. Write an essay of 300 words answering the question:

As cities grow and traffic congestion worsens, is the five-minute city the solution?

B. You are a blogger/influencer who has recently visited Nordhavn. Write a review of the city in 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

Allegato N°4
Programmi finali delle discipline

MATEMATICA

Docente Cavicchi Marilena

A.S. 2024/2025

Materia Matematica applicata Classe 5 Sezione E RIM

Libro di testo:

"GAUSS, vol. 4 e 5 " B. Consolini, A.M. Gambotto, D. Manzone Ed. TRAMONTANA

Programma svolto I quadrimestre

Modulo 1 : Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite- Calcolo differenziale

a. Competenze e capacità

- Riconoscere e saper classificare una funzione reale di variabile reale;
- Calcolare il dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte;
- Calcolare il dominio di funzioni trascendenti;
- Ricavare il grafico di una funzione mediante trasformazioni geometriche applicate a funzioni note e tracciare il grafico di funzioni definite a tratti;
- Riconoscere la discontinuità di una funzione in un punto;
- Saper calcolare la derivata delle funzioni somma, prodotto, quoziente, funzione composta delle funzioni principali;
- Calcolare la derivata di una funzione in un punto;
- Saper individuare i punti di non derivabilità di una funzione;

b. Conoscenze

- Definizione di funzione reale di variabile reale; definizione di dominio e codominio, punto di accumulazione e punto isolato;
- Classificazione delle funzioni: intere, frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti;
- Funzioni definite a tratti e funzioni ottenute mediante simmetrie e/o traslazioni verticali e orizzontali nel piano cartesiano delle funzioni note (retta, parabola, iperbole equilatera, iperbole non equilatera, parabola cubica);
- Definizione di funzione continua e dei punti di discontinuità;
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
- Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto;
- Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo; i teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente; derivata delle funzioni composte;

Modulo 2 : : Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

a. Competenze e capacità

- Determinare l'andamento di monotonia di una funzione;
- Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
- Determinare l'andamento di concavità di una funzione;
- Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
- Conoscere il metodo per la ricerca degli asintoti di una funzione;
- Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, intera, fratta.

b. Conoscenze

- Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
- Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e dei minimi relativi per una funzione;
- Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei punti di flesso per una funzione;
- Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.

Modulo 3 :Funzioni economiche

a. Competenze e capacità

- A. Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene;
- B. Stabilire se una funzione può rappresentare un costo, un ricavo, un utile e calcolare l'utile per una data produzione

b. Conoscenze

1. Leggi della domanda e dell'offerta.
2. Funzione di offerta.
3. Equilibrio fra domanda e offerta.
4. Costi di produzione, ricavi, utili.

II quadrimestre

Modulo 4 :La ricerca operativa

a. Competenze e capacità

- A. Risolvere problemi di scelta tra due o più alternative
- B. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati;
- C. il problema delle scorte di magazzino

b. Conoscenze

1. Scopi e metodi della ricerca operativa.
2. Modelli matematici.
3. Problemi tipici della ricerca operativa.
4. Esempi di problemi di scelta.

Modulo 5: La programmazione lineare

a. Competenze e capacità

Risolvere i sistemi di disequazioni lineari in due variabili;

Determinare il massimo e il minimo per una funzione lineare in due variabili in un insieme limitato o illimitato

Risolvere un problema di programmazione lineare in tre variabili con metodo grafico

b. Conoscenze

Le disequazioni lineari in due variabili

Le funzioni lineari in due variabili

I massimi e i minimi per funzioni lineari in due variabili in un insieme

Il modello di programmazione lineare applicato ad un problema economico

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Per il raggiungimento della sufficienza gli allievi dovranno aver dimostrato nelle prove scritte (almeno 2) e orali (almeno 1) somministrate per quadrimestre di aver raggiunto le competenze e le conoscenze previste per ogni modulo secondo i livelli della griglia approvata in sede di Collegio dei docenti. Verranno tenuti in considerazione altresì l'impegno e la partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico. Altro elemento positivo valutato è inoltre la progressione nell'apprendimento in seguito anche ai recuperi effettuati nelle ore in classe alla mattina.

Metodi didattici utilizzati

In vista di prove scritte utilizzo le seguenti metodologie per la preparazione degli allievi: interrogo i ragazzi rivedendo con essi i presupposti teorici e gli esercizi tipici dell'argomento che sarà in seguito affrontato nello scritto, assegno un congruo numero di esercizi in preparazione al compito e correggo gli esercizi in classe qualora i ragazzi abbiano manifestato difficoltà nella loro risoluzione.

Attività di recupero effettuate e previste (compiti e materiali)

Si sono effettuati sia esercizi di recupero in classe in itinere e sia un corso di recupero all'inizio del secondo quadrimestre per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Risorse e strumenti utilizzati

- Libro di testo;
- schede di lavoro preparate dal docente contenenti esercizi di rinforzo e consolidamento, recupero e approfondimento.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla programmazione consegnata all'inizio d'anno e alle delibere del Collegio dei Docenti.

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Classe: 5 E RIM

A.S. 2024/2025

Docente: Prof.ssa Maria Grazia Bettoli

Libro di testo: AA. VV. - Savoir Affaires en poche – DEA Scuola

| Conoscenze/contenuti | Abilità | Competenze |
|---|--|---|
| <i>Les entreprises et les sociétés</i> <i>Les secteurs de l'économie française, primaire secondaire tertiaire, la startup, les multinationales, les classement des entreprises.</i> | definire e descrivere termini e condizioni di transazioni commerciali redigere CVs e scrivere una domanda di lavoro saper comprendere un testo di microlingua, saper rielaborare allo scritto e all'orale quanto studiato. | Competenza multilinguistica Competenza digitale |
| <i>Le personnel et le recrutement</i> <i>Le personnel et les contrats de travail, la gig economy et les contrats temporaires, la recherche d'emploi, la lettre de motivation, le curriculum vitae, l'entretien de recrutement</i> | | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza e costituzione |

Per la gamma dei voti da utilizzare e la loro attribuzione si è fatto riferimento al Progetto Valutazione di Istituto.

Per la griglia di valutazione delle prove scritte si fa riferimento a quella adottata dal dipartimento di lingue straniere.

Per le simulazioni delle prove d'esame si fa riferimento alle griglie adottate dal Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione

Per valutare i risultati delle prove sono stati presi in considerazione la pertinenza e la completezza della prova, la correttezza nell'uso del lessico, delle strutture e delle funzioni e l'efficacia comunicativa.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

Si è richiesta la capacità di usare funzioni e strutture in modo autonomo. La presenza di errori nell'uso del lessico e della grammatica è stata tollerata purchè non venisse compromessa la comprensione del messaggio. Si è richiesta la capacità di comprendere messaggi orali in modo globale o analitico, di saper sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici adeguati al contesto, di produrre messaggi orali su argomenti di carattere generale con sufficiente chiarezza, correttezza formale e proprietà lessicale.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente Mastrandrea Rosario A.S. 2024/25

Materia Lingua e letteratura italiana Classe 5 Sezione E

Libro/i di testo: B. Panebianco – M. Gineprini – S. Seminara, Vivere la letteratura plus, Zanichelli, vol. 3

I-II PERIODO

Modulo 1 (o unità formativa o UFC): il secondo Ottocento (1861-1903)

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

disciplinare.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

b. Conoscenze

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Contenuti

- Il positivismo.
- Il Naturalismo.
- Il Realismo.
- Il Verismo.
- La Scapigliatura.
- Il Simbolismo.
- Il Decadentismo.
- La rottura filosofica di fine Ottocento.
- I temi della letteratura e dell'arte.
- La figura dell'artista: la perdita dell'“aureola”.
- L'organizzazione della cultura: la scuola, l'editoria, la condizione degli intellettuali; i generi letterari e il pubblico; la ricerca dell'unità linguistica, il manzonismo e il dibattito sulla lingua.
- G. Verga: cenni biografici, il pensiero e la poetica, la rivoluzione stilistico-tematica, la fase romantico-scapigliata, l'adesione a Verismo e il ciclo dei «Vinti», Vita dei campi, le Novelle rusticane, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo.
- G. Pascoli: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Myricae, I Canti di Castelvecchio.
- G. d'Annunzio: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Laudi (in particolare Alcyone), Il piacere, Trionfo della morte.

I-II PERIODO

Modulo 2 (o unità formativa o UFC): *il Novecento*

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei

vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

b. Conoscenze

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Contenuti

- Il contesto culturale del '900: la "coscienza della crisi", i nuovi temi, la dissoluzione e rifondazione del romanzo.
- Il Modernismo e le avanguardie.
- L'Ermetismo. - L'organizzazione della cultura: la nuova condizione sociale degli intellettuali e le riviste; il giornalismo, la comunicazione di massa e la scuola; la ricerca di un ruolo sociale e la crisi degli intellettuali-letterati; il pubblico e i generi letterari; la situazione linguistica.
- L. Pirandello: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Le Novelle per un anno, Sei personaggi in cerca d'autore.
- I. Svevo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
- G. Ungaretti: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore.
- U. Saba: cenni biografici, il pensiero e la poetica, il Canzoniere, Ernesto.
- S. Quasimodo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Ed è subito sera, Giornata dopo

giorno.

– E. Montale: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e l'altro, Satura.

I-II PERIODO

Modulo 3 (o unità formativa o UFC): *educazione linguistica*

a. Competenze e capacità

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

b. Conoscenze

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Social network e new media come fenomeno comunicativo.

Contenuti

- Tipologia A, B e C.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito.
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente chiarezza.
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici.

- Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista lessicale e morfo-sintattico, sia nell'esposizione scritta che orale.

Metodi didattici utilizzati e strumenti

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e/o partecipata.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Prova orale nella prima parte del secondo quadrimestre. Studio individuale.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico e alle griglie di valutazione, mostrate agli alunni, utilizzate per la correzione delle prove semistrutturate. Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

STORIA

Docente Mastrandrea Rosario A.S. 2024/25

Materia Storia Classe 5 Sezione E

Libro/i di testo: S. Manca - G. Manzella - S. Variara, Una storia per riflettere voll. 2-3, La Nuova Italia Rizzoli.

Programma svolto

(da strutturarsi in moduli e/o unità formative)

I PERIODO

Modulo 1 (o unità formativa o UFC): *La seconda metà dell'Ottocento – dall'Italia unita all'età dell'imperialismo*

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

b. Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.

- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Contenuti

- La Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale.
- La Grande depressione del 1873.
- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.

Modulo 2 (o unità formativa o UFC): *L'Europa della Belle époque e la Prima guerra mondiale*

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

b. Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Contenuti

- Gli anni della Belle époque.
- L'età giolittiana.
- La Prima guerra mondiale.
- La Rivoluzione russa.
- L'eredità della Prima guerra mondiale.

II PERIODO

Modulo 3 (o unità formativa o UFC): *Democrazie e totalitarismi*

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

b. Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Contenuti

- La grande crisi del 1929 e il New deal.
- Il Fascismo: la via italiana al totalitarismo.
- Germania: la crisi della repubblica, l'ascesa di Hitler e il totalitarismo nazista.
- L'Unione Sovietica tra le due guerre e lo Stalinismo.

Modulo 4 (o unità formativa o UFC): *La Seconda guerra mondiale e le sue eredità*

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

b. Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo

del lavoro.

- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Contenuti

- La Seconda guerra mondiale.
- Il secondo dopoguerra
- La nascita della Repubblica e la Costituzione.
- L'Italia del boom economico
- La Guerra fredda
- Il Sessantotto

UdA

- Sulla libertà (Ed.Civica)

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito.
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente chiarezza.
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici.
- Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista lessicale e morfo-sintattico, sia nell'esposizione scritta che orale.

Metodi didattici utilizzati e strumenti

- Lettura, analisi e contestualizzazione delle fonti.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Approfondimenti personali.
- Lim.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lezione frontale e/o partecipata

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Prova orale nella prima parte del secondo quadrimestre. Studio individuale.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico e alle griglie di valutazione, mostrate agli alunni, utilizzate per la correzione delle prove semistrutturate. Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

A.S. 2024/25

Docente: prof. Gabriella Podobnich

Classe: **5°** Sezione: **E** R.I.M.

Materia: **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Libro di testo: Righi Bellotti, Selmi "Economia Globale" Vol. 2. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

| Competenze: 1) La finanza pubblica | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|--|--|---|
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• caratteri e soggetti.• Finanza pubblica.• Obiettivi della finanza pubblica: allocazione, redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo.• Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale.• Le finalità e gli strumenti della politica economica: tipologie micro e macroeconomiche di politica economica• Sostenibilità ed equa distribuzione della ricchezza• L'attività imprenditoriale dello Stato: art 43 Cost e public utilities.• Gestione pubblica di servizi puri e servizi di pubblica utilità. Efficacia ed efficienza.• Modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati: concessioni, appalti e modello "quasi mercati".• Regolamentazione e autorità autonome garanti.• Privatizzazioni: cause, effetti e modalità attuative. | Abilità <ul style="list-style-type: none">• Comprendere la natura e le funzioni della economia pubblica.• Comprendere il ruolo della economia pubblica nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei• Saper individuare i profili politici, economici e giuridici dell'attività economica pubblica• Definire e classificare i bisogni e i servizi pubblici.• Indicare i modi con cui lo Stato soddisfa i bisogni pubblici.• Distinguere i concetti di efficacia ed efficienza.• Descrivere le diverse modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati.• Descrivere in che cosa consiste la privatizzazione, specificandone cause, effetti e modalità attuative | 5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza |

| Competenze: 2) La politica della spesa | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|--|--|--|
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • La spesa pubblica: definizione • Classificazione delle spese pubbliche (spese correnti, in conto capitale, di produzione, di trasferimento). • Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico; cause dell'espansione della spesa pubblica • Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico: finanza neutrale, sociale, congiunturale e funzionale • Confronto tra politiche interventiste e neolibériste • Analisi costi-benefici • . | Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Definire e classificare le spese pubbliche. • Indicare come si misura la spesa pubblica. • Esporre le principali cause e gli effetti dell'aumento della spesa pubblica. • Saper decrivere le diverse teorie sulla finanza • Descrivere il metodo d'analisi costi benefici | <p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p> |

| Competenze: 3) La sicurezza sociale | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|--|---|--|
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato sociale e la spesa sociale. • Il fondamento giuridico dello stato sociale: la codificazione dei diritti sociali nelle Carte Internazionali e nella Costituzione • Le tappe del processo che ha portato allo Stato sociale: Stato liberista, Stato assistenziale e Stato sociale. • La spesa per la sicurezza sociale: assistenza, previdenza e tutela della salute; • Assistenza e previdenza: differenze. Le principali prestazioni fornite dal welfare italiano • I modelli attuali di Stato sociale • Il debito pubblico: deficit e debito pubblico: la situazione attuale | Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare l'evoluzione storica dello Stato Sociale • descrivere i modelli attuali di Stato sociale. • Distinguere tra assistenza e previdenza sociale • Saper distinguere la differenza tra deficit e debito • Saper analizzare i dati sullo stato dell'arte del debito in Italia | <p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p> |

| Competenze: 5) La politica pubblica delle entrate | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|--|---|--|
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Entrate pubbliche: definizione. • Classificazione delle entrate pubbliche: correnti e in conto capitale; originarie e derivate; di diritto privato e di diritto pubblico; tributarie ed extratributarie. • Le tipologie di entrata: I prezzi (privati, quasi privati, pubblici, politici). • I tributi: imposte, tasse, contributi sociali e fiscali; • La pressione fiscale | Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le varie forme di entrata, distinguendole per natura e caratteristiche. • Distinguere tra pressione fiscale e tributaria. | <p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p> |

2° QUADRIMESTRE

| Competenze: 6) L'imposta | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|---|---|--|
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e funzioni dell'imposta. • Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali; proporzionali, progressive e regressive. • Principi giuridici delle imposte. • Modalità di ripartizione dell'onere delle imposte: teoria del beneficio e teoria della capacità contributiva • L'equità dell'imposta in base al principio della capacità contributiva; gli indicatori della capacità contributiva. • Il fiscal drag e il cuneo fiscale • Gli effetti macroeconomici dell'imposta. • Gli effetti microeconomici | Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere caratteri e funzioni delle imposte. • Distinguere le diverse tipologie d'imposta. • Descrivere i principi giuridici in base ai quali il carico impositivo deve essere distribuito tra i cittadini. • Spiegare il principio di adeguamento delle imposte alla capacità contributiva, specificando gli indicatori di tale capacità. • Descrivere il meccanismo del fiscal drag • Indicare e distinguere gli effetti macro e microeconomici | <p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p> |

| | | |
|---|----------------------|--|
| <p>dell'imposta: evasione; elusione; rimozione; traslazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Tax Gap | <p>dell'imposta.</p> | |
|---|----------------------|--|

| Competenze: 7) La politica economica internazionale | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|---|--|---|
| <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione Europea e Patto di Stabilità e Crescita: il Trattato di Maastricht e i criteri di convergenza. • Riforma del PSC nel 2005 e dopo la crisi dei mutui subprime del 2008. • Introduzione della Procedura del Disavanzo eccessivo. • Il Semestre Europeo: obiettivi. • I Fondi Salva Stati: classificazione e funzione • Il Fiscal Compact e l'ESM il meccanismo di stabilità economica vigente. • La riforma dell'art. 81 della Costituzione e il pareggio di bilancio. • Austeristi ed interventisti: diversi modi di intendere la gestione della politica monetaria. • Crisi economica attuale: ruolo dell'Unione Europea e "general escape clause" • Soluzioni per una crisi: interventi dell'UE a sostegno della crisi pandemica. Il Next Generation U.E. • L'unione monetaria ed economica: ruolo della BCE nella gestione della politica monetaria. • Materie di competenza | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le tappe del processo d'integrazione economica europea. • Spiegare in che cosa consiste l'Unione economica e monetaria europea. • Spiegare che cos'è il Patto di stabilità e crescita • Spiegare che cosa sono il fiscal Compact, il semestre europeo e il MES, indicandone i contenuti fondamentali. • Saper spiegare i contenuti dell'Art. 81 della Cost. • Descrivere le diverse concezioni di intendere la gestione della politica monetaria. • Illustrare il quadro attuale della crisi economica. • Individuare ed analizzare le diverse misure attuate o in via di attuazione. dell'Unione Europea per far fronte alla crisi. • Descrivere le materie di competenza dell'U, E distinguendo tra competenza esclusiva e concorrente. • Descrivere il principio di sussidiarietà. • Illustrare le politiche | <p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p> |

| | | |
|---|---|--|
| <p>esclusiva dell'Unione Europea (Art. 3 del TFUE) e le materie di competenza concorrente: il principio di sussidiarietà (Art. 5 TFUE).</p> <ul style="list-style-type: none"> Le politiche dell'Ue: politiche doganali, industriali e commerciali, politiche di coesione e i Fondi Strutturali di Investimento, politiche ambientali, politiche per la parità di genere. Il bilancio dell'Unione Europea: ruolo della Commissione Europea e del Parlamento Europeo. Composizione del bilancio: le entrate e le uscite. Come si finanzia il bilancio europeo. Next Generation U.E. e PNRR. | <p>dell'UE.</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere il bilancio dell'U.E. Analizzare il Next Generation UE e descrivere le parole chiave. Conoscere i contenuti chiave del PNRR in Italia. | |
|---|---|--|

| Competenze: 8) La globalizzazione | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|--|--|---|
| <p>Conoscenze</p> <p>Significato di globalizzazione.</p> <p>La globalizzazione nella storia contemporanea.</p> <p>Delocalizzazione e imprese transnazionali.</p> <p>Effetti positivi e negativi della globalizzazione.</p> <p>Il fenomeno della deglobalizzazione.</p> <p>La globalizzazione sostenibile.</p> | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Illustrare il significato di globalizzazione anche nella storia contemporanea. L'integrazione superficiale e l'integrazione profonda Descrivere il fenomeno della delocalizzazione e gli effetti prodotti. Conoscere il significato di impresa multinazionale e transnazionale. Argomentare in merito agli aspetti positivi e negativi della globalizzazione. Enunciare le violazioni dei diritti sociali, economici ed umani della globalizzazione. | <p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p> |

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA "La libertà"

Argomenti trattati: la libertà e la giustizia sociale nell'ambito della globalizzazione dell'economia.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito discretamente le abilità relative a ciascuno di essi.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.
Debate
- Rassegna stampa e commento fatti del giorno inerenti le discipline

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera) e riviste.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Fotocopie, schede di lavoro.
- Documenti prodotti dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learn, e M-Teams.

PIATTAFORME, STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- e-mail,
- Moodle,
- Teams di office 365,
- Agenda del Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Interrogazioni, esposizione di materiali in power point, relazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE. Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari del Dirigente.

DIRITTO

A.S. 2024/25

Docente: prof. Gabriella Podobnich

Classe: **5° Sez.: E R.I.M.**

Materia: **DIRITTO**

Libro di testo: Monti, Faenza, "Per questi motivi". Edizioni Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

| Competenze: | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|----------------------|--|
| 1) Gli stati moderni | |

| | | |
|---|--|--|
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Definizione di Stato. Stato apparato e Stato comunità. Gli elementi costitutivi dello Stato: sovranità, popolo e territorio. Lo Stato come ente originario e indipendente. Il riconoscimento internazionale degli Stati. Il territorio dello Stato. Il popolo di uno Stato. La cittadinanza e le sue modalità di acquisizione; l'estradizione e il diritto d'asilo. | Abilità <ul style="list-style-type: none"> Descrivere i concetti di Stato – comunità e Stato – apparato. Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Spiegare il carattere di originalità e indipendenza di uno Stato. Indicare i modi di acquisizione della cittadinanza italiana. Spiegare i concetti di estradizione e di diritto d'asilo. | <p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p> |
|---|--|--|

| Competenze: 2) Forme di Stato e di governo | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|--|---|--|
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Definizione di forma di Stato e di forma di governo. Forme di Stato: la ripartizione della sovranità sul territorio: Stati unitari, Stati federali e Stati regionali; il rapporto tra lo Stato apparato e il popolo: Stati democratici e Stati non democratici; Le forme di governo degli Stati democratici: Repubblica e Monarchia. Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali. La forma di governo italiana: il sistema degli organi costituzionali (sintetica descrizione dei caratteri e delle funzioni di Parlamento, Governo, Presidente della repubblica, Magistratura e Corte costituzionale). Il rapporto di fiducia tra | Abilità <ul style="list-style-type: none"> Distinguere i concetti di forma di stato e forma di governo. Descrivere i modi in cui la sovranità si può articolare sul territorio. Descrivere i caratteri di uno stato democratico. Distinguere le diverse forme di governo. Descrivere le attuali forme di stato e di governo italiane. Confrontare la forma di governo italiana con quelle di altri Stati contemporanei (in particolare USA, Germania, Francia, Spagna e Regno Unito). Illustrare l'evoluzione storica delle forme di governo. | <p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>organo legislativo ed esecutivo nella Repubblica parlamentare: voto di fiducia, mozione di sfiducia, questione di fiducia; la crisi di governo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra il sistema di governo italiano, statunitense, francese e inglese. • Evoluzione storica delle forme di governo: sistema feudale, monarchie assolute, l'ascesa della borghesia e lo stato liberale. Stato liberale. Stato sociale. Dittatura fascista. Regime comunista. | | |
|--|--|--|

| Competenze: | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|---|---|--|
| 4) l'Unione Europea | | |
| <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e finalità dell'Unione Europea • Le tappe dell'integrazione europea: contesto storico alla nascita di CECA, CEE e EURATOM e finalità dei trattati che le istituirono; • Integrazione economica: mercato comune, mercato unico, unione economica e monetaria. • La libera circolazione delle persone: Atto Unico Europeo e accordo di Schengen. • Gli organi dell'unione e le loro funzioni: Consiglio europeo Consiglio dell'U.E., Parlamento europeo, Commissione europea, Corte di Giustizia europea. BCE. • Le competenze della U.E. • Le fonti del diritto comunitario: Trattati, Regolamenti, Direttive; Decisioni, Pareri e raccomandazioni (cenni). | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la natura giuridica dell'Unione Europea e le sue principali finalità. • Descrivere il contesto storico in cui è maturato il progetto di integrazione europea e indicare le tappe fondamentali del processo d'integrazione europea. • Indicare i diversi organi dell'Unione europea e le loro principali funzioni. • indicare e descrivere le principali fonti del diritto comunitario, sapendole rapportare all'ordinamento giuridico italiano. | <p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p> |

2° QUADRIMESTRE

| Competenze: | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|---|---|--|
| 3) L'ordinamento internazionale | | |
| Conoscenze | Abilità | |
| <ul style="list-style-type: none"> Le fonti del diritto internazionale: Consuetudini internazionali e trattati. Procedura di redazione ed entrata in vigore dei trattati internazionali. La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali (articoli 10, 11 e 117¹ Cost). L'Italia e la guerra (art. 11 Cost) I soggetti dell'ordinamento internazionale: Gli Stati e le organizzazioni internazionali. I Tribunali Internazionali | <ul style="list-style-type: none"> Indicare i caratteri dell'ordinamento internazionale. Descrivere le principali fonti del diritto internazionale. Spiegare la procedura di conclusione di trattati internazionali. Artt. 80.87,120 Illustrare i principi contenuti negli articoli 10, 11 e 117¹ della Costituzione. Struttura e funzione dell'ONU, NATO, CONSIGLIO D'EUROPA Indicare struttura e funzioni della Corte Penale Internazionale, Corte di Giustizia Internazionale, Corte di Giustizia Europea e CEDU. | <p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p> |

| Competenze: | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|--|--|
| 6) Il diritto internazionale dell'economia | |

Conoscenze

Le ragioni del diritto internazionale dell'economia

Dagli Accordi di Bretton Woods alla istituzione del FMI, WORLD BANK, WTO.

Abilità

- Comprendere l'importanza della disciplina internazionale dell'economia
- Descrivere la struttura e le funzioni delle principali organizzazioni mondiali che operano nell'ambito del commercio
- Individuare il ruolo del WTO nell'ambito dei mercati a livello globale e le dispute commerciali tra stati

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6. competenza in materia di cittadinanza

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito le abilità relative a ciascuno di essi.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA "L'Unione Europea"

UDA "La libertà"

Argomenti trattati: architettura istituzionale dell'Unione Europea.

La libertà nell'ambito del diritto internazionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Debate.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.
- Rassegna stampa e commento fatti del giorno inerenti alla disciplina.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera) e riviste.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Fotocopie, schede di lavoro.
- Documenti prodotti dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learn, e M-Teams.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

-Interrogazioni.

-Esposizione di materiali in power point, relazioni.

-Debate.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari pubblicate dalla Dirigente.

INGLESE

Docente: prof. Valerio Barni

Classe: 5° Sez: E R.I.M.

A.S. 2024/25

Materia: **LINGUA INGLESE**

Libro di testo: Scagliarini, Gralton, *Business for the future*, ZANICHELLI; Hastings, Mckinlay, Fricker, Bowie, *My Voice B1/B1+*, PEARSON. GET INTO GRAMMAR AND VOCABULARY, PEARSON LONGMAN;

PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

| MODULO 1: GRAMMATICA E USO DELLA LINGUA | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|---|---|--|
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none">The passive voice: all the forms;Revision of past perfect;The conditionals: 1,2,3How to write an essay | Abilità <ul style="list-style-type: none">Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale e quotidiano;Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale e quotidiano;Scrivere brevi e-mail, testi e lettere di interesse personale e quotidiano;Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali;Saper dare e chiedere consigli;Saper formulare ipotesi certe e probabili.Comprendere ascolti e riportare corrette informazioni; | Saper utilizzare con un discreto grado di correttezza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base, fino ad arrivare a un livello intermedio (livello soglia B1+/B2 del QCER). |

| MODULO 2: BUSINESS ENGLISH | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|---|----------------|--|
| Conoscenze 1) MARKETING: | Abilità | Ideare e presentare una proposta di |

| | | |
|--|---|-----------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> Marketing definition and concept; Market segmentation; Market research; SWOT analysis; PLC (PRODUCT LIFE CYCLE); Methods of market research How to write a REPORT and analyze data | <ul style="list-style-type: none"> Descrivere e saper definire il concetto di marketing Sapere come svolgere un'indagine di mercato; Saper utilizzare strategie e tattiche del marketing. Saper analizzare un grafico e riportare i dati significativi. | campagna di marketing |
|--|---|-----------------------|

| MODULO 3: CULTURA E CIVILTÀ INGLESE | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|--|--|--|
| Conoscenze 1) The Victoria Age: <ul style="list-style-type: none"> The Victorian age: Charles Dickens and "Oliver Twist"; Decadence and Aestheticism: Oscar Wilde and "The picture of Dorian Gray"; | Abilità <ul style="list-style-type: none"> saper abbinare vocaboli relativi al contesto storico sociale e/o ai testi letterari alla loro traduzione italiana, al loro significato in inglese, a immagini o alla sfera semantica di appartenenza descrivere gli eventi e le caratteristiche principali del primo e secondo periodo vittoriano; descrivere le caratteristiche del romanzo vittoriano con particolare riferimento all'opera di Dickens; descrivere le caratteristiche dell'estetismo facendo riferimento all'opera studiata. | Leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; dimostrando consapevolezza della storicità della letteratura; aggiornare tematiche letterarie e stabilire dei nessi tra la letteratura e altre discipline |

2° QUADRIMESTRE

| MODULO 1: GRAMMATICA E USO DELLA LINGUA | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|---|---------|--|
| Conoscenze | Abilità | Saper utilizzare con un |

| | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Common phrasal verbs in business • Verb with preposition to describe a chart • Write a <i>Proposal</i> • Write a <i>Cover Letter</i> • Write a <i>Report</i> • Write a <i>Review</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Saper redigere diverse forme di testi scritti formali e informali tra cui report, proposal, cover letter, review ed essay • Saper interpretare e analizzare dati di carattere economico usando la terminologia settoriale adeguata. | discreto grado di correttezza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base, fino ad arrivare a un livello intermedio (livello soglia B2 del QCER). |
|---|--|--|

| MODULO 2: BUSINESS ENGLISH | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|--|---|--|
| <p>Conoscenze</p> <p>2) PRODUCT PITCH</p> <p>Gli studenti hanno realizzato un'attività di <i>Product Pitch</i> in lingua straniera, ideando e presentando un prodotto innovativo. Il compito, svolto in piccoli gruppi, ha previsto la progettazione, la descrizione e la promozione del prodotto, con l'ausilio di supporti multimediali. L'attività ha favorito lo sviluppo di competenze comunicative, digitali e imprenditoriali</p> <p>3) ADVERTISING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Features of an advert; • The purpose of advertising; • Primary and secondary media of advertising; • Product placement and sponsorship; • Analysis and creation of an advert <p>4) MARKETING YOURSELF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • What is a Cover Letter; • Prepare for a job interview | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare in maniera efficace il lessico specifico della macro lingua (marketing, tecnologia, sostenibilità, ecc.) • Conoscere e decidere quali strategie pubblicitarie utilizzare a seconda del target scelto. • Analizzare e creare un intervento pubblicitario. • Redigere una lettera di presentazione • saper sostenere una <i>job interview</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Ideare e presentare una proposta di campagna pubblicitaria • Ideare e presentare una proposta di campagna pubblicitaria |

| MODULO 3: CULTURA E CIVILTÀ INGLESE | | Competenze chiave per l'apprendimento permanente |
|--|--|---|
| <p>Conoscenze</p> <p>2) PROPAGANDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>The Great Watershed</u> • The Edwardian Age • WWI and Propaganda in the USA/UK • Wall Street Crash and The Great Depression • <u>Overcoming darkest hours:</u> • The Rise of Totalitarianism and WWII • The rise of The dystopian novel • George Orwell's 1984 | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper abbinare vocaboli relativi al contesto storico sociale e/o ai testi letterari alla loro traduzione italiana, al loro significato in inglese, a immagini o alla sfera semantica di appartenenza • descrivere le caratteristiche dell'estetismo facendo riferimento all'opera studiata. • Descrivere gli eventi e le caratteristiche principali della Prima e Seconda guerra mondiale, in modo particolare attraverso la nascita dei totalitarismi e dell'uso della propaganda; • descrivere le caratteristiche del romanzo distopico, facendo riferimento all'opera di Orwell. | <p>Leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; dimostrando consapevolezza della storicità della letteratura; attualizzare tematiche letterarie e stabilire dei nessi tra la letteratura e altre discipline</p> |

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA: INTERNATIONAL ORGANISATIONS

UDA "L'Unione Europea"

- 1) The European Union
- 2) EU: Political and economic aims
- 3) EU: Origin and Development
- 4) European Treaties
- 5) EU important dates (Brexit)
- 6) Political and Non-political institutions
- 7) The European Parliament and The Council of the European Union
- 8) The European Commission
- 9) The European Court of Auditors
- 10) The Court of Justice
- 11) The European Central Bank

Materiale utilizzato: Scagliarini, Gralton, *Business for the future*, ZANICHELLI e PPT fornito dal docente

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Comprensione e produzione orale:

- Comprendere messaggi orali in modo globale, selettivo e dettagliato riguardo argomenti noti di attualità, di interesse personale, quotidiano, culturale e settoriale;
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio televisivi e filmati divulgativi settoriali.
- Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- Comprendere e utilizzare il linguaggio settoriale.

Comprensione e produzione scritta:

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi attinenti ad argomenti di interesse sociale, culturale e settoriale;
- Saper produrre (orale e scritto) testi coerenti e coesi, riguardanti esperienze, situazioni e processi su argomenti di interesse sociale, culturale e di studio.
- Saper comprendere e analizzare brevi testi relativi alla cultura (storia, letteratura) contestualizzarli, riuscendo a confrontarli con altre materie di studio.

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito le abilità relative a ciascuno di essi. Nella valutazione verranno tenuti in considerazione altresì l'impegno e la partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico. Altro elemento positivo valutato è inoltre la progressione nell'apprendimento e dall'impegno, nonché dalla puntualità, dimostrati durante lo svolgimento delle consegne per casa in vista della preparazione per la seconda prova.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono quelle della lezione partecipata e collaborativa (lavori di gruppi, *collaborative tasks*). Il docente ha cercato di stimolare con domande la partecipazione della classe nei momenti di lezione frontale e di incoraggiare la conversazione in lingua straniera, scegliendo il metodo induttivo nello svolgimento delle attività, specialmente quelle inerenti alla lingua e macro-lingua.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- PPT e documenti forniti e prodotti dal docente e messi a disposizione sulla piattaforma Teams.
- Video, schede di lavoro e materiali proiettati alla LIM

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Esposizione di materiali in power point e di un proprio progetto.
- Verifica scritte e orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari pubblicate dalla Dirigente.

SPAGNOLO

Docente Desiree Fedele

A.S. 2024-2025

Materia SPAGNOLO Classe 5 Sezione E

Libro/i di testo:

Juntos 2; A: Pérez Navarro, J.; Poletti, C.; ed. Zanichelli;

Gramática Lista; A: Peretto, F.; Juanatey, L.; ed. Zanichelli;

¡Trato hecho!; A: Pierozzi, L.; Campos Cabrero, S.; Salvaggio, M.; ed. Zanichelli.

Programma svolto (da strutturarsi in moduli e/o unità formative)

I PERIODO

Modulo 1 (o unità formativa o UFC): Revisión - En los pasados (U9 Juntos 2)

a. Competenze e capacità

- Comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali/scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto;
- Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera.

b. Conoscenze

- Ripasso delle forme dell'indicativo passato (pretérito perfecto, pretérito imperfecto, pretérito perfecto simple, pretérito pluscuamperfecto);
- Approfondimento e uso contrastivo dei tempi dell'indicativo passato (pretérito perfecto, pretérito imperfecto, pretérito perfecto simple, pretérito pluscuamperfecto);
- Marcatori temporali dei tempi del passato;
- Gli indefiniti (todo, otro, los/las demás, bastante, tanto, cualquiera);
- Il tempo atmosferico;

- Gli oggetti della tavola e il ristorante;
- Regole degli accenti grafici (palabras agudas, llanas, esdrújulas).

Modulo 2 (o unità formativa o UFC): ¡Es una orden! Estructuras de subjuntivo (U10 Juntos 2) - Las relaciones comerciales y el sistema mundial

a. Competenze e capacità

- Comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali/scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto;
- Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

b. Conoscenze

- Presente de subjuntivo;
- Pretérito perfecto de subjuntivo;
- Presente de subjuntivo dei verbi con dittongazione e alternanza vocalica;
- Presente de subjuntivo dei verbi irregolari;
- Ripasso delle forme imperative della 2° persona singolare e plurale;
- Imperativo e posizione dei pronomi con l'imperativo;
- Gli alimenti e il lessico della cucina.

Spagnolo commerciale “Trato hecho”:

- La empresa: l'organigramma, i dipartimenti e i livelli organizzativi; el Departamento de Administración y Finanzas; la carta commerciale e la documentazione da inviare; (unità 2)
- el Departamento Comercial o de Marketing; Le relazioni commerciali: le franquicias, le nuove tecnologie e la comunicazione commerciale scritta e orale (la lettera commerciale, la telefonata commerciale e la riunione di lavoro); (unità 4)
- La globalizzazione e l'economia mondiale. (unità 15)

II PERIODO

Modulo 3 (o unità formativa o UFC): En el futuro (U11 Juntos 2) - Marketing y entrevistas de trabajo

a. Competenze e capacità

- Comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali/scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto;
- Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

b. Conoscenze

- Futuro dei verbi regolari e irregolari;
- Futuro composto;
- Usi del futuro;
- Le subordinate e i connettori temporali;
- Il periodo ipotetico del primo tipo;
- Entre/dentro de, siempre/cada vez, más/ya;
- Il volontariato;
- L'ambiente.

Spagnolo commerciale "Trato hecho":

- Il marketing, lo storytelling e la pubblicità; (unità 5)
- Il commercio interno, estero ed equosolidale; (unità 6)
- Il commercio internazionale, gli incoterms e le camere di commercio locali; (unità 7)
- Il colloquio di lavoro, il curriculum vitae e la lettera di presentazione. (unità 11)

Modulo 4 (o unità formativa o UFC): Posibilidades (U12 Juntos 2) - El import- export y la España contemporánea

a. Competenze e capacità

- Fare prenotazioni;
- Fare richiesta di aiuto o di un servizio;

- Esprimere disappunto o fare reclamo;
- Chiedere e dare consiglio;
- Esprimere ipotesi nel passato.

b. Conoscenze

- Condizionale semplice e composto;
- Usi del condizionale;
- Il neutro;
- I relativi;
- L'hotel.

Spagnolo commerciale "Trato hecho":

- La Spagna contemporanea: il franquismo, la Costituzione, la Transición e il passaggio all'eurozona. (unità 13)

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

- Saper utilizzare con un discreto grado di correttezza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base, fino ad arrivare a un livello intermedio (livello soglia B1 del QCER): Comprendere e utilizzare espressioni quotidiane di uso frequente, saper esprimere gusti, attitudini e opinioni riguardo ai fatti quotidiani e agli argomenti trattati;
- Produrre testi scritti di tipo personale e funzionale;
- Comprendere discorsi espressi a velocità normale in contesti informali e formali;
- Comprendere semplici testi di lunghezza variabile relativi ad argomenti quotidiani, anche se il tema degli stessi non è noto in precedenza;
- Partecipare a conversazioni in cui la comunicazione avviene a un ritmo normale;
- Formulare e rispondere a domande senza difficoltà;
- Comprendere e saper riportare in forma sia orale che scritta i punti principali di brevi testi in lingua riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Saper produrre brevi discorsi in lingua formalmente corretti riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Saper interagire in brevi conversazioni in lingua su temi riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Conoscere il lessico essenziale relativo alle tematiche proposte, sia di ambito quotidiano che professionale (ivi compresi elementi di spagnolo commerciale, aspetti socio-culturali dei paesi di lingua spagnola);
- Applicare in contesto le strutture linguistiche previste nell'ambito della programmazione annuale.

Metodi didattici utilizzati

Si è prediletta la lezione partecipata, in cui la parte di spiegazione frontale è stata accompagnata dal dialogo con gli studenti, privilegiando il metodo induttivo nello svolgimento delle attività. Nel corso delle lezioni si è dato ampio spazio alle domande e ai dubbi degli studenti, oltre che alla correzione collettiva degli esercizi. Si è favorito, in maniera progressiva e crescente, il dialogo in lingua tra gli studenti, in modo da favorire l'abilità di interazione e uso della lingua.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Alla fine di ogni modulo e soprattutto tra il primo ed il secondo quadrimestre sono state svolte attività di recupero e rinforzo con esercizi, sia a scuola che a casa, alla lavagna, interattivi o sul libro. Per le insufficienze del primo periodo si è optato per lo studio individuale e per una prova scritta volta a testare le lacune.

Risorse e strumenti utilizzati

Si è fatto uso dei libri di testo, dei materiali forniti dall'insegnante, materiali audio e video e dei materiali interattivi. In alcuni casi si è chiesto agli studenti di utilizzare i propri cellulari per svolgere ricerche o realizzare lavori multimediali (a casa e/o a scuola). Materiali aggiuntivi e/o esercizi di rinforzo sono stati caricati sulla piattaforma Teams.

Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dell'acquisizione delle strutture grammaticali, del lessico, della capacità di usare lessico e strutture in modo appropriato al contesto. Per le prove orali, si valutano anche pronuncia, fluidità e autonomia nella costruzione del discorso, oltre alla capacità di interagire. Gli argomenti di cultura e civiltà trattati sono stati valutati attraverso prove scritte o orali. Oltre alle valutazioni sommative, si dà importanza alla valutazione formativa, che tiene conto della continuità nell'impegno scolastico, del rispetto delle scadenze e dei progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione iniziale. Nel primo quadrimestre sono state svolte quattro prove, fra orali e scritte, mentre nel secondo tre.

RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Docente Caterina Leonardo A.S. 2024/2025

Materia Religione Cattolica (IRC) Classe 5 Sezione E

Libro di testo: All'ombra del Sicomoro; A. Pesci, M. Bennardo; Ed. Marietti Scuola

Programma svolto

- **Primo Periodo:**
 - Le domande fondamentali dell'uomo;
 - Le diverse confessioni cristiane: Chiesa Cattolica, Comunione delle Chiese Ortodosse, Confessioni Protestanti, Chiese Orientali;
 - Il dialogo ecumenico tra le confessioni cristiane
- **Secondo Periodo:**
 - Principali religioni non cristiane;
 - Il dialogo interreligioso;
 - Pensiero morale e religione;
 - Dialogo etico tra le diverse religioni;
 - Il diritto alla libertà religiosa nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
 - Ecologia e religione

Obiettivi Minimi:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

Metodi didattici e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale e confronto dialogico
- Film e video-documentari
- Testi e documenti forniti dall'insegnante

Criteri di valutazione

La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Legnani Cecilia

A.S 2024/25

Materia: scienze motorie e sportive

Classe V sez E RIM

Libro di testo consigliato: "Più Movimento volume unico con ebook"
A cura di: Fiorini Coretti e Bocchi

| |
|--|
| Competenze e capacità sui temi trasversali relativi alle macroaree. |
|--|

- Lo schema corporeo e le fasi dello sviluppo psicomotorio, maturazione degli organi di senso, le modalità di apprendimento e il sistema percettivo. Apprendimento e automatizzazione del gesto atletico applicato a sport trattati.
- Anatomia e fisiologia: conoscenza delle strutture e delle funzioni del corpo umano, con particolare riferimento al sistema scheletrico capsulo legamentoso muscolare tendineo scheletrico e nervoso.

- Teorie dell'allenamento: conoscere ed applicare i principi fondamentali dell'allenamento di pianificazione regolazione e di orientamento all'interno di una sessione a corpo libero.
- Nutrizione e alimentazione: consapevolezza dei principi nutritivi nella dieta alimentare e i principi nutritivi, come abbinare i nutrienti e riconoscere le diete equilibrate, con particolare riferimento a tempi e ritmi relativi al metabolismo. Educazione alla salute e stili di vita sani e bisogni dell'uomo con piramide di Maslow.
- Primo soccorso e sicurezza: conoscenza ed applicazione di tecniche di primo soccorso e dell'agire in sicurezza a partire dall'abbigliamento e dall'utilizzo di tecniche e strumenti per la prevenzione di infortuni.

ABILITA'

Esecuzione fluida di movimenti volontari specifici ed intenzionali con efficacia e precisione, inclusi esercizi di forza resistenza e flessibilità.

Partecipazione attiva responsabile ed autentica ad attività sportive di fitness e wellness.

Utilizzo di strategie per coinvolgere e poter rapportarsi a tutto il gruppo per il lavoro in gruppo.

Valutazione critica della propria condizione fisica e poter pianificare un corretto programma di allenamento personalizzato.

COMPETENZE

- Pianificazione e organizzazione di attività motoria e sportiva inclusi la scelta degli esercizi e la gestione del tempo.
- Lavoro di squadra: saper gestire la squadra e adattarsi alle competenze del singolo per raggiungere obiettivi comuni nel rispetto delle disuguaglianze fisiche.
- Comunicazione efficace: riuscire a mantenere equilibrio nella gestione delle comunicazioni con arbitri ed allenatori.
- Rispetto delle regole e del fair play come stile di vita per il benessere e il bene comune.

Metodi didattici e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale e confronto dialogico.
- Film e video-documentari
- Testi e documenti forniti dall'insegnante
- Discussione di gruppo

| |
|------------------------|
| Metodi pratici: |
|------------------------|

Imitazione, esercizi guidati, partecipazione ad attività scolastiche ed extrascolastiche

Allenamento personalizzato e con ritmo musicale, tecniche di respirazione e di rilassamento.

Supporto individuale con peer tutoring con classe di alunni più giovani

Partecipazione a gare di istituto e partita in carcere alla Dozza di Bologna.

| |
|-------------------------------|
| Criteri di valutazione |
|-------------------------------|

La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni, durante le uscite in ambiente naturale e durante i laboratori didattici. La valutazione si rifà alla griglia condivisa con il dipartimento di scienze motorie dell'istituto. Modulo 1

Cenni di anatomia in riferimento ai metodi di allenamento. L'allenamento muscolare per distretti corporei. Allenamento con attrezzi e corpo libero. Allenamento, esercizi specifici e progressioni con tempi di recupero.

Modulo 2

L'atletica leggera: corse, salti, lanci. Le Olimpiadi le paralimpiadi. Le gare e la loro evoluzione nel corso della storia, i regolamenti il fair play.

Modulo 3

Gli sport con la racchetta:

Il badminton, il tennis, il ping pong, raquetball.

Gli sport di squadra:

La pallacanestro

La pallavolo

La pallamano

L'unihockey

Il rugby touch

L'ultimate frisbee

Dodgeball

Tchoukball.

Baseball.

Fondamentali, regole, strategie di gioco e arbitraggio.

UDA II Quadrimestre: la libertà, il corpo si esprime, musica e movimento.

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Docente Gallini Roberta

A.S. 2024-2025

Materia: Economia Aziendale e geopolitica

Classe V Sezione E RIM

Libro di testo: Dentro l'impresa mondo 5 - Scuola&Azienda

Autori: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi

Programma svolto

(da strutturarsi in moduli e/o unità formative)

I PERIODO

Modulo A Bilancio e rendicontazione socio-ambientale

a. Competenze e capacità

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici
- Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale
- Riconoscere la funzione dei principi contabili
- Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono

b. Conoscenze

- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
- Finalità del sistema comunicativo integrato
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- I principi contabili nazionali
- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- Bilancio socio-ambientale: il concetto di sostenibilità

Modulo B Le analisi di bilancio

a. Competenze e capacità

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

- Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi
- Calcolare i principali indici
- Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa
- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale
- Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa
- Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario

b. Conoscenze

- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi di bilancio per indici e flussi finanziari
- I rendiconti finanziari
- Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari
- Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi

II PERIODO

Modulo C I costi e la contabilità analitica

a. Competenze e capacità

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi
- Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale, a costi pieni e a costi variabili
- Individuare gli obiettivi della break even analysis
- Applicare la contabilità dei costi nei problemi di scelta aziendali

b. Conoscenze

- L'oggetto della contabilità analitica
- Le differenze e i collegamenti tra la contabilità analitica e la contabilità generale
- Le principali classificazioni dei costi e configurazioni di costo
- Le metodologie di calcolo di imputazione dei costi
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali: problemi di scelta
- La break even-analysis, margine di sicurezza

Modulo D La gestione strategica, il business plan e i budget

a. Competenze e capacità

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo
- Costruire il sistema di budget
- Interpretare il business plan
- Calcolare e valutare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi per porre in atto eventuali interventi correttivi

b. Conoscenze

- Dalla pianificazione strategica al controllo
- Analisi dell'ambiente esterno e interno, Analisi SWOT
- Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione: formulazione di strategie
- Business plan per il mercato interno e per il mercato estero
- Il processo di pianificazione strategica, i piani aziendali
- La programmazione aziendale e il controllo della gestione: budget settoriali, budget economico, budget degli investimenti
- Analisi degli scostamenti

Modulo E Il Marketing globale

• Competenze e capacità

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali
- Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing
- Analizzare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato
- Definire le leve di marketing per la distribuzione e la vendita di prodotti sul mercato estero

• Conoscenze

- Principi, teoria e tecniche di marketing: globalizzazione e internazionalizzazione
- Selezione e analisi del paese
- Leve di marketing
- Politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali
- Concetto di marketing globale

Modulo F Le vendite e gli acquisti all'estero

- Competenze e capacità
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali ed effettuare calcoli di convenienza per individuare le soluzioni ottimali.
- Analizzare i diversi elementi che caratterizzano gli scambi interni e internazionali
- Gli strumenti e la copertura dei rischi derivanti dall'operatività internazionale
- Distinguere le operazioni intracomunitarie da quelle extracomunitarie
- Conoscere la documentazione fiscale

- Conoscenze
- Operazioni import e di export
- Differenza tra operazioni intracomunitarie e operazioni extracomunitarie
- Documentazione delle importazioni
- Dazi doganali

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Conoscenze:

- a) il bilancio (principi, criteri di valutazione, schemi)
- b) finalità, procedure e metodi per l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- c) le strategie aziendali
- d) la pianificazione e il controllo
- e) il budget

Abilità:

- a) saper redigere le principali operazioni chiusura di un'impresa industriale
- b) saper collocare le varie poste in bilancio
- c) saper riclassificare il bilancio ai fini della sua analisi, calcolarne i principali indici, i flussi e redigere una semplice relazione
- d) saper calcolare il punto di equilibrio
- e) saper redigere un semplice budget economico

Competenze:

- b) capacità di individuare, elaborare ed interpretare i dati esprimendo giudizi ed effettuando scelte
- b) potenziamento delle capacità organizzative

Metodi didattici utilizzati

Esercizi svolti in classe alla lavagna. Cooperative learning. Correzione degli esercizi assegnati a casa. Prove di verifica periodiche. Lezione partecipata e interattiva. Flipped classroom.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Prova scritta nella prima parte del secondo quadrimestre. Studio individuale con materiale fornito dalla docente.

Risorse e strumenti utilizzati

Libro di testo in adozione, LIM, Calcolatrice, schede formative sintetiche e/o di approfondimento fornite dal docente, versione digitale del libro di testo, Piattaforma Microsoft Teams.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione verrà utilizzata la griglia di misurazione in uso nell'Istituto e inserita nel PTOF. La valutazione sarà trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto valutazione per aiutare lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e, migliorare il proprio rendimento ma anche altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione considerando la situazione personale di ciascun alunno e le caratteristiche della classe.

Indipendentemente dalla tipologia utilizzata, tutte le prove somministrate nell'arco dell'anno scolastico avranno lo stesso peso.